





## SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE .....	3
1.1 Breve descrizione del contesto .....	3
1.2 Presentazione generale dell'Istituto "T. L. Caro" .....	3
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO	
4	
2.1 PECUP .....	4
2.2 Quadro orario del Liceo Linguistico .....	5
2.3 Informazioni sul curriculum. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) .....	6
3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI –CONSIGLIO DI CLASSE .....	7
4. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI – OBIETTIVI .....	10
4.1 Contenuti disciplinari e percorsi interdisciplinari .....	10
4.2 Obiettivi .....	11
5. METODOLOGIE E STRUMENTI .....	12
5.1 Metodologie e strategie didattiche nella fase "in presenza" .....	12
5.2 Riprogettazione del Consiglio di classe in modalità D.A.D. ....	14
6. ATTIVITÀ, PROGETTI, INIZIATIVE EXTRACURRICULARI .....	15
6.1 CLIL .....	15
6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro): attività nel triennio .....	16
6.3 Cittadinanza e Costituzione .....	17
6.4 Attività di recupero e potenziamento .....	17
6.5 Altre attività dell'offerta formativa .....	17
7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE .....	18
7.1 Programmi svolti .....	18
7.2 Percorsi interdisciplinari: definizione delle macroaree .....	19
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	19
8.1 Criteri di valutazione .....	19
8.2 Criteri attribuzione crediti .....	20
9. MODALITÀ SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO .....	21
9.1 L'Ordinanza ministeriale .....	21
9.2 Griglia di valutazione del colloquio .....	22
9.3 Modalità di somministrazione delle prove indicate all'Art. 17, comma a), b), c), d), e).....	23

^^

## ALLEGATI

- All.1 – Indicazioni sui contenuti disciplinari, programmi svolti, programma di italiano.
- All.2 – Griglia di valutazione del colloquio
- All.3 – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro)
- All.4– Tabelle conversione crediti

# **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

## **1.1 Breve descrizione del contesto**

La scuola insiste su un territorio dal carattere prevalentemente agricolo-contadino, con un'attività industriale, legata alla trasformazione di prodotti alimentari, attualmente in difficoltà, anche a causa del prolungarsi del lockdown dovuto alla diffusione del contagio da Covid 19 e un terziario piuttosto debole che fornisce tuttavia un discreto numero di studenti. L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (teatro greco-romano, museo archeologico nazionale), che costituisce un'importante risorsa per i Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (attività di Alternanza Scuola-Lavoro).

## **1.2 Presentazione generale dell'Istituto "T. L. Caro"**

Il Liceo Classico Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, in un ex opificio storico. È frequentato per una parte da alunni del Comune di Sarno (circa la metà dell'utenza), mentre la restante metà proviene da altri Comuni dell'agro sarnese e del territorio vesuviano. L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza sociale e condizione economico-sociale, che si mostra, in linea generale, disposta ad una collaborazione fattiva. La scuola è dotata di laboratori multimediali, laboratori linguistici, laboratori di Scienze, una Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali. Inoltre, nell'Istituto sono presenti: televisori e lettori DVD, postazioni fisse e mobili di PC, fotocopiatrici, LIM in tutte le aule, un campetto di pallacanestro-pallavolo, una palestra - sala con tavoli da ping pong e tapis roulant.

Il Liceo Classico "T.L.Caro" di Sarno, nacque nel 1943 come sede staccata del Liceo Ginnasio di Nocera Inferiore e divenne sede autonoma nel 1947, nell'immediato dopoguerra. Dopo circa vent'anni, in ragione di una popolazione scolastica in progressivo aumento e di precise richieste dal basso di un indirizzo alternativo, venne istituita a Sarno una sede staccata del Liceo Scientifico di Pagani, il "Galileo Galilei", che divenne autonomo nell'anno scolastico 1978/79, per poi divenire sede staccata del "T.L.Caro" nel 1989/90.

Quindi, sempre nell'ottica di una politica scolastica rispondente ai cambiamenti della società e a nuove esigenze emergenti, nel 1996/97, su impulso dell'allora preside prof. Francesco D'Avino, si diede avvio al Progetto Brocca nei tre indirizzi Classico - Scientifico - Linguistico, connotati da nuovi moduli disciplinari e potenziamento del monte ore complessivo.

Il Liceo Linguistico, di nuovo indirizzo – riforma Gelmini – si è quindi naturalmente inserito nel solco degli indirizzi già offerti dal Liceo "T.L.Caro", vedendo maturare gli allievi in una mentalità aperta ed europea: negli anni infatti si sono curati scambi linguistici e stage all'estero, non tralasciando corsi –organizzati dalla scuola - per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche nelle diverse lingue di studio, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Attualmente è ubicato in una ex filanda, dal 1998 già sede degli uffici dell'ASL locale.

## **2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO**

*"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)*

### **2.1 PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## 2.2 Quadro orario del Liceo Linguistico

<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>	<b>CLASSE 4</b>	<b>CLASSE 5</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

## **2.3 Informazioni sul curriculum. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

- Conoscenze dei contenuti disciplinari.
- Competenze per l'apprendimento
  - aver capito come apprendere e come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
  - avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
  - avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per se stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà;
  - aver valorizzato le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo.
- Competenze per la "cittadinanza"
  - avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;
  - aver capito l'organizzazione dello Stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";
  - aver capito e accettato le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale.
- Competenze per gestire le situazioni
  - aver capito l'importanza di gestire il proprio tempo;
  - aver imparato a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.
- Competenze per gestire le informazioni
  - avere sviluppato il giudizio critico, una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle.
- Abilità
  - saper esporre i contenuti appresi;
  - saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche;
  - saper selezionare i dati pertinenti;
  - saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);
  - saper generalizzare e sintetizzare;
  - saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);
  - saper interagire;
  - saper esprimere un giudizio critico.

### **3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI –CONSIGLIO DI CLASSE**

La classe è costituita da 17 studenti, un maschio e sedici femmine, provenienti dai comuni di Sarno (10), Poggiomarino (3), Striano (3), San Valentino (1), che raggiungono il liceo, oltre che a mezzi propri, grazie ai treni della Circumvesuviana e ai servizi di autobus. Un altro allievo si è ritirato dalla frequenza in data 9 marzo.

Il comportamento degli allievi è stato sempre per lo più corretto. In particolare si sono potute apprezzare, nei tre anni finali del corso di studi, un'interazione positiva con i docenti che si sono attivati per creare un clima di solidarietà tra i compagni, inizialmente non sempre fatto di collaborazione e sostegno pratico e psicologico verso chi si trovava in difficoltà. I docenti hanno favorito e sostenuto lo spirito di collaborazione degli studenti e, per la loro parte, hanno mostrato, con interventi mirati, di non voler lasciare indietro nessuno, anche se, tuttavia, nel quinquennio, non sono mancati casi di non promozione alla classe successiva, e, conseguentemente, di orientamento presso altri Istituti. In alcuni casi si è provveduto a programmare percorsi individualizzati per un supporto a coloro che si trovavano in momentanea difficoltà. Inoltre anche le piccole lacune sono state individuate e inserite in percorsi di recupero in itinere, al fine di non far aggravare situazioni di leggera insufficienza.

Lo studio è stato abbastanza costante e, in base alle caratteristiche di ciascuno, ha determinato un differente profitto. Per quanto riguarda questo, una parte della classe, in possesso di un metodo produttivo e di adeguate capacità logico-espressive, si è impegnata con continuità ottenendo ottimi risultati in tutte le discipline. Le alunne appartenenti a questo gruppo si presentano motivate ed ambiziose: si sono sempre mostrate interessate allo studio delle materie, hanno partecipato con assiduità alle attività in classe e hanno lavorato costantemente. Il livello da esse raggiunto è più che soddisfacente, con alcune punte anche di eccellenza.

Un altro gruppo di alunne, grazie soprattutto ad uno studio e ad un impegno abbastanza costanti, ha raggiunto una preparazione discreta. Pochi elementi,

infine, condizionati da incertezza nella preparazione di base, sia a livello espressivo che operativo, ma soprattutto da una certa incostanza nell'applicazione e da impegno e partecipazione al dialogo didattico non adeguatamente motivati, hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati. Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base, tutti posseggono le conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi; un solo alunno presenta svariate lacune in diverse discipline; questi, proveniente al terzo anno dal corso A, in seguito alla non ammissione alla classe successiva, si è sempre mostrato poco motivato rispetto alle attività scolastiche in generale e a quelle didattiche in particolare; tale situazione si è aggravata con la chiusura delle scuole in seguito alla pandemia da Covid 19 in corso; infatti è stato per lo più assente fin dall' inizio dell' attivazione della DAD, che, invece, ha visto una risposta positiva e entusiastica da parte dell' intera scolaresca.

La peculiarità dell'indirizzo linguistico, determinata dalla presenza di tre lingue straniere, Inglese, Francese e Spagnolo, inserite all'interno di una solida dimensione formativa e sostenuta dal contributo delle altre materie dell'area linguistico-letteraria-artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica, ha fatto sì che l'iter scolastico di questa classe sia stato molto ricco di confronti e di svariate esperienze. I caratteri specifici dell'indirizzo linguistico, infatti, consentono agli allievi:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, arricchita dall'ampiezza "di registro" che solo una solida formazione culturale può dare;
- di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso lo scenario europeo in particolare;
- di possedere strumenti critici e culturali utili per affrontare gli studi universitari.

L'insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo all'acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite ed arricchire il proprio bagaglio culturale e ad educare, inoltre, alla convivenza democratica, al senso di responsabilità e alla socialità. Durante l'intera durata del percorso scolastico , la classe è stata

infatti caratterizzata da un atteggiamento di responsabilità, di correttezza e di rispetto nei confronti degli insegnanti e dall'impegno di studio in tutte le discipline; gli alunni hanno mostrato desiderio di arricchire le proprie conoscenze, anche attraverso la nutrita partecipazione alle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, riferite, ad esempio, al conseguimento delle certificazioni internazionali per le lingue straniere, stage in paesi esteri. Grazie alla costante partecipazione al dialogo educativo ed all'impegno profuso, la classe ha conseguito un sufficiente livello di preparazione generale ed una buona maturità di giudizio; è giusto, inoltre, menzionare che qualche allieva, approfondendo in modo personale e critico gli argomenti di studio, raggiunge ottimi risultati in tutte le discipline. Alcune ragazze, poi, hanno mostrato desiderio di arricchire le proprie conoscenze, anche attraverso la partecipazione alle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, riferite, ad esempio, al conseguimento delle certificazioni internazionali per le lingue straniere, alcune delle quali sono state interrotte dalla fase di lockdown per l'emergenza sanitaria.

Il Consiglio di classe della V LC è così formato:

1	Prof.ssa	<b>Calabrese Anna</b>	Italiano
2	Prof.ssa	<b>Alfano Vincenzina</b>	Filosofia e Storia
3	Prof.	<b>Squitieri Michele</b>	Storia dell'Arte
4	Prof.ssa	<b>Scorziello Claudia</b>	Inglese
5	Prof.ssa	<b>Amico Angela</b>	Francese
6	Prof.ssa	<b>Visconte Raffaella</b>	Spagnolo
7	Prof.ssa	<b>Napoli Gerardina</b>	Matematica e Fisica
8	Prof.ssa	<b>Coppola Angelina</b>	Scienze
9	Prof.ssa	<b>Madeo Anna</b>	Religione
10	Prof.ssa	<b>Ronca Franco</b>	Scienze Motorie
11	Prof.ssa	<b>Pons Sanchez Ana Isabel</b>	Conversatrice spagnolo
12	Prof.ssa	<b>Forbes Jo</b>	Conversatrice inglese
13	Prof.ssa	<b>De Maio Pascale</b>	Conversatrice francese

Nel corso del triennio il Consiglio di classe è andato così modificandosi:

<b><u>Disciplina</u></b>	<b><u>3^ CLASSE</u></b>	<b><u>4^ CLASSE</u></b>	<b><u>5^ CLASSE</u></b>
ITALIANO	Anna Calabrese	Anna Calabrese	Anna Calabrese
STORIA	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina
FILOSOFIA	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina
FRANCESE	Amico Angela	Amico Angela	Amico Angela
SPAGNOLO	Visconte Raffaella	Visconte Raffaella	Visconte Raffaella
MATEM. E FISICA	Napoli Gerardina	Napoli Gerardina	Napoli Gerardina
INGLESE	Scorziello Claudia	Scorziello Claudia	Scorziello Claudia
SCIENZE	Esposito Giulia	Esposito Giulia	Coppola Angelina
ARTE	Squitieri Michele	Squitieri Michele	Squitieri Michele
SCIENZE MOTORIE	Boccia Giovanna	Boccia Giovanna	Ronca Franco
RELIGIONE	Madeo Anna	Vaccaro Giovanna	Madeo Anna

Come si può osservare dalla tabella, l'attuale composizione del Consiglio di classe non presenta sostanziali differenze rispetto a quella degli anni precedenti, e ciò ha garantito la continuità didattica con notevole vantaggio per l'efficacia dell'azione educativa e didattica.

## **4. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI- OBIETTIVI**

### **4.1 Contenuti disciplinari e percorsi interdisciplinari**

I contenuti disciplinari, per ciascuna disciplina, sono stati svolti secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale e secondo quanto poi successivamente rimodulato nella programmazione nella terza fase dell'anno scolastico, che ha visto la chiusura delle scuole in seguito alla pandemia da Sars covid 19 e il conseguente avvio della Didattica a Distanza. L'interesse e lo studio da parte degli allievi sono stati per lo più sistematici e ciò ha favorito il consolidamento delle conoscenze e delle competenze logico-

linguistiche; i singoli saperi sono stati punto di partenza per intessere una rete di corrispondenze pluri-disciplinari atte a rafforzare le capacità di elaborazione, strutturazione e critiche di ciascun allievo. Gli allievi, inoltre, hanno ritenuto opportuno di avvalersi anche di ulteriori percorsi pluridisciplinari, testimonianza e prova di quanto, specie se sollecitato opportunamente, sia stato partecipe il loro impegno durante l'attività didattica.

## **4.2 Obiettivi**

L'insegnamento delle tre lingue straniere è stato finalizzato sia all'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative, sia all'incontro con patrimoni di storia, letteratura, arte e civiltà di altri paesi europei. Alla fine del ciclo di studi, gli allievi sono in grado di produrre un discorso scritto e parlato in tutte le lingue studiate, da quella italiana a quelle straniere, con la piena realizzazione dell'esperimento didattico che si è posto l'obiettivo di:

- saper conciliare la contemporaneità con la tradizione culturale del mondo antico;
- saper discutere su argomenti relativi a valori socio/culturali;

Al termine degli studi, pertanto, gli alunni hanno potenziato il loro bagaglio culturale, hanno migliorato le relazioni interpersonali ed hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

### *a) Conoscenze.*

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistica espressiva e logico-interpretativa.
- Conoscenza ampia e sistematica della storia della letteratura italiana attraverso l'analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Buona conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, con analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Conoscenza ampia e sistematica delle vicende storiche e dei maggiori sistemi filosofici.
- Buona conoscenza dei principali movimenti artistici e dell'evoluzione del concetto di bello, in riferimento ad uno scenario europeo.

- Buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica.
- Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

*b) Competenze.*

- Competenza comunicativa che permetta all'allievo di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- Utilizzo delle conoscenze linguistiche per l'interpretazione dei testi.
- Competenze nella produzione scritta e nella traduzione scritta e orale in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate.
- Individuazione del significato e del messaggio dell'opera d'arte nel contesto culturale e storico di produzione.
- Utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.
- Analisi dei dati al fine di trarre informazioni significative, da tabelle e grafici, anche con mezzi informatici.

*c) Capacità.*

- Capacità di analisi e contestualizzazione dei testi italiani e stranieri.
- Capacità di riflessione critica e di relazione in ambiti pluridisciplinari.
- Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.
- Efficacia argomentativa e proprietà di linguaggio.
- Capacità di cogliere analogie strutturali.
- Capacità di utilizzare ambienti informatici per l'elaborazione delle informazioni.
- Capacità di formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati.

## **5. METODOLOGIE E STRUMENTI**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche nella fase “in presenza”**

Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli

strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

In particolare, durante la fase di lezioni in presenza ci si è serviti della lezione frontale, dialogata, del cooperative learning, di lavori in piccoli gruppi, del problem solving, degli stages, delle visite guidate, mentre gli strumenti sono gli stessi utilizzati nel corso dello svolgimento delle lezioni regolari (libri di testo e materiale di supporto (video o cartaceo).

Gli allievi hanno avuto a disposizione i laboratori di informatica per la matematica, il laboratorio linguistico con relative attrezzature per l'apprendimento delle lingue e il laboratorio scientifico per analizzare esperimenti di fisica. Si sono avvalsi dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti, oltre che di libri di testo, sussidi audiovisivi, registratori audio, manuali specifici, supporto della LIM per le lezioni.

L'insegnamento delle Scienze motorie si è espletato in due modi: in aula per lo studio della parte teorica, e in palestra per l'applicazione pratica. Per tale disciplina, si è ritenuto idoneo ogni mezzo atto a recuperare il rapporto uomo-corpo-ambiente.

I tempi, pur dettati dalla divisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre, sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali.

Le strategie didattiche sono state predisposte sulla base di attività varie e graduate, commisurate ai livelli della classe. Ad integrazione della lezione frontale, sono state utilizzate la "lezione partecipata", l'organizzazione di lavori di gruppo e discussioni collettive guidate, problem solving, visite guidate e viaggi d'istruzione. Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Per le lingue, si è ritenuto mezzo efficace il dialogo che consente agli allievi il contatto con la lingua parlata, nelle sue normali condizioni di uso, senza trascurare il codice scritto che serve ad esercitare le abilità di base e a familiarizzare con i termini letterari.

Durante ogni anno scolastico, l'intera classe si è impegnata per la preparazione della Messa in lingua, che è diventato l'appuntamento natalizio più importante di tutto il Liceo e che coinvolge gli alunni sotto molteplici e a volte inattese forme di partecipazione.

## **5.2 Riprogettazione del Consiglio di classe in modalità D.A.D.**

Quest'annodal 5 marzo 2020 l'attività didattica in presenza ha subito, in seguito ai provvedimenti ministeriali dovuta all'emergenza coronavirus, un'interruzione assolutamente non prevedibile, per cui è stato necessario riformulare le programmazioni individuali e collegiali in seguito all'esigenza di attivare nuove formule di insegnamento- apprendimento attraverso l'utilizzo della Didattica a Distanza **(DAD)**.

In questa fase di particolare criticità, la nostra scuola si è proposta come punto di riferimento chiave per sviluppare negli studenti sia le competenze richieste dal profilo in uscita, sia il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale, partecipe. La progettazione della didattica a distanza si è mossa da queste premesse per rispondere ai molteplici bisogni di una comunità scolastica che si è vista costretta a limitare la costruzione quotidiana di uno spazio privilegiato di crescita individuale e collettiva.

Sono state previste attività in modalità sincrona (videolezioni su piattaforma Zoom Meeting o Skype) e in modalità asincrone.

La metodologia adoperata ha tenuto ben presente la disparità di condizioni in cui hanno operato docenti e alunni, sia riguardo ai mezzi tecnologici di cui disponevano, che alle competenze e abilità digitali che possedevano; in particolar modo è stata cura dei docenti osservare la situazione familiare di ogni alunno in riferimento alla presenza in casa o meno di soggetti positivi al COVID-19, di altri familiari che utilizzavano gli strumenti informatici per lezioni a distanza o smart-working, di poter disporre di un dispositivo idoneo e di una buona connessione Internet.

La metodologia della didattica a distanza si è configurata come accompagnamento nel percorso di studi degli alunni, concordata con i docenti

di classe e verificata dagli stessi in maniera periodica attraverso incontri telematici effettuati mediante gli stessi sistemi utilizzati con gli alunni.

Gli strumenti adoperati sono stati diversi, soprattutto calibrati sulle reali necessità degli studenti; i canali informatici preferibilmente sono stati il Portale Argo, (compiti da svolgere - condivisione documenti), il Sito Web [www.liceosarno.it](http://www.liceosarno.it) con pagina dedicata "Cerca il tuo docente", la piattaforma didattica Edmodo.com, l'applicazione Zoom Meetings, il sistema di videotelematico di Skype, l'uso di WhatsApp per i contatti diretti con gli alunni, Google Moduli per le verifiche in itinere. In aggiunta a questi, sono stati adoperati per la pratica didattica i libri di testo, materiali online messi a disposizione dalle case editrici, canali quali Youtube, Raiplay, Raiscuola; pagine web che condividono libri in pdf gratuiti online, musei da visitare in modalità virtuale, filmografia web gratuita, chiamate vocali di gruppo; restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, registro elettronico, piattaforma Edmodo, oppure WhatsApp solo per coloro che avevano difficoltà di collegamento tramite pc.

All'interno della didattica a distanza sono stati pensati momenti valutativi formativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, quali

- colloqui orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti;
- test a tempo;
- elaborati di esercitazioni scritte, consegnate tramite classe virtuale sulle piattaforme indicate in precedenza;
- rilevazione della presenza (a meno di impedimenti oggettivi dovuti a difficoltà di connessione o familiari) e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

## **6. ATTIVITÀ, PROGETTI, INIZIATIVE EXTRACURRICULARI**

### **6.1 CLIL**

*L'articolo 4, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 275 del 1999, prevede che "Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati,*

*anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali". Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici. Nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e in un'altra lingua straniera a partire dalla classe quarta. In questo contesto occorre ricordare la nota 240 del 16 gennaio 2013 (Norme transitorie CLIL per i licei linguistici).*

Durante il corso del triennio il C.d.c. ha provato ad attivare moduli didattici adeguati al percorso didattico-educativo della classe.

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di **Storia** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo di una **disciplina non linguistica** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

I docenti di lingua inglese e di storia per l'ultimo anno di corso hanno elaborato un modulo comune dal titolo: " *Crollo del muro di Berlino*". Dopo aver concordato dei test per la verifica dei prerequisiti, i docenti hanno trattato l'argomento in modo autonomo, anche se non sono mancati momenti di condivisione. L'attività è stata completata con una verifica orale.

## **6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro): attività nel triennio**

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno partecipato a:

- 1) Al terzo e quarto anno: Progetto "Le Français pour tous", organizzato dalle docenti di Lingua Francese in collaborazione con l'Istituto comprensivo Baccelli - De Amicis di Sarno e il secondo e terzo circolo didattico di Sarno, per un totale di 160 ore (80 per anno). (allegato 3)

2) Al quinto anno:Progetto "Travelling", organizzato dalla prof.ssa Adriana Buonaiuto, con stage presso le Agenzie di Viaggi "Angioina" (Sarno) e "De Marinis" (Poggiomarino), per 40 ore.(allegato 3) Rispetto al monte ore previsto, data l' emergenza per Covid 19 solo poche alunne hanno completato il monte ore previsto; un altro gruppo ha frequentato per circa trenta ore.

### **6.3 Cittadinanza e Costituzione**

Per l'anno scolastico in corso è stato approvato e realizzato il progetto Cittadinanza e Costituzione con l'intento di integrare le lezioni di cittadinanza e Costituzione impartite dai docenti curricolari. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1) Nascita della Repubblica.
- 2) Il Parlamento.
- 3) Il Governo.
- 4) Decreto Legge e Decreto Legislativo.
- 5) Il Presidente della Repubblica.
- 6) Covid 19 e diritti fondamentali.

Con il contributo del docente assegnato in organico aggiuntivo gli studenti hanno approfondito tematiche relative alla legalità ed alla solidarietà. Un gruppo di alunne si è, inoltre, recato in visita a Montecitorio.

### **6.4 Attività di recupero e potenziamento**

La scuola ha attivato, sia nell'anno in corso che in quelli precedenti, corsi di recupero extracurricolari e/o in itinere. I docenti hanno attivato strategie individualizzate per permettere a tutti gli studenti di colmare le lacune e raggiungere almeno i livelli minimi richiesti per la promozione o ammissione agli Esami di Stato. Allo stesso modo l'individualizzazione dei percorsi ha permesso agli studenti più brillanti di non rallentare nell'apprendimento ma di approfondire temi e argomenti di studio.

### **6.5 Altre attività dell'offerta formativa**

- **Progetti certificazioni linguistiche**

B2 in lingua spagnola( 7 alunne),B1 in lingua spagnola(2 alunne), B1 in lingua francese( 1 alunna)C1 in lingua inglese ( 1 alunna);in particolare si segnala che, pe il corrente anno scolastico,4 allieve hanno partecipato al corso per la certificazione B2 in lingua francese, attività interrotta in seguito al lockdown per l' emergenza coronavirus. L' esame finale sarà sostenuto a settembre.

- **Stage linguistico a Valencia**(a.s. 2017-2018)
- **Stage linguistico a Nizza per due alunne**(a.s. 2018-2019)
- **Viaggio di istruzione a Firenze**(a.s. 2018-2019)
- **Stage linguistico a Madrid per due alunne**(a.s. 2019-2020)
- **Visita a Montecitorio**
- **Olimpiadi delle lingue (inglese, francese, spagnolo) con sede a Urbino**
- **Incontro-dibattito con l'autore**

Grazie al progetto lettura, che la Scuola organizza ogni anno con la casa editrice Einaudi, gli studenti hanno potuto incontrare e dialogare con la scrittrice Nadia Terranova che ha presentato il suo libro: *Addio fantasmi*, al quarto anno.

- **Teatro in lingue**

Gli alunni hanno partecipato a spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola.

- **Open Day**

Dal secondo al quinto anno la classe si è sempre attivata in maniera veramente proficua per la realizzazione di attività aventi la finalità di far conoscere le peculiarità della nostra Scuola nella giornata dedicata all'Open Day.

- **Attività specifiche di orientamento**

- Visita all'Università degli Studi di Salerno e contatti con altre Università della Regione.

## **7.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

### **7.1 Programmi svolti**

Per quanto riguarda i contenuti svolti sia in italiano che nelle altre discipline si rimanda all'allegato n.1

### **7.2 Percorsi interdisciplinari: definizione delle macroaree**

I contenuti disciplinari, per ciascuna materia oggetto di studio, sono stati svolti regolarmente, secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale. L'interesse e lo studio da parte degli allievi sono stati sistematici e ciò ha favorito il consolidamento delle conoscenze e delle competenze logico-linguistiche; i singoli saperi sono stati punto di partenza per intessere una rete di corrispondenze pluri-disciplinari atte a rafforzare le capacità di elaborazione, strutturazione e critiche di ciascuna allievo. Gli alunni, inoltre, hanno ritenuto opportuno avvalersi anche di ulteriori percorsi pluridisciplinari, testimonianza e prova di quanto, specie se sollecitato, sia stato partecipe il loro impegno durante l'attività didattica. In particolare, sono state individuate e affrontate in chiave pluridisciplinare alcuni argomenti che sono tutti classificabili nei tre ambiti macrotematici di *Verità, Bontà, Bellezza*.

## **8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **8.1 Criteri di valutazione**

Verifiche formative:

I docenti con test, esercizi o interrogazioni frequenti sono intervenuti in itinere, cioè durante i processi di apprendimento, allo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stesse acquisendo, quali difficoltà stesse incontrando per poter, quindi, attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che apparissero più opportuni. Per le verifiche delle attività di D.A.D. si veda quanto detto al paragrafo 5.2.

Verifiche sommative:

Le verifiche scritte sono consistite in due prove scritte per il trimestre, riguardo alle discipline che le prevedono obbligatoriamente; invece per il Pentamestre avrebbero dovuto essere tre, ma a causa dell'emergenza Covid-19, alla verifica

scritta canonica è stata preferita la verifica orale e ogni altra forma che potesse ottenere lo stesso risultato: valutare le competenze conseguite dagli studenti. Per le discipline che non hanno l'obbligo della forma scritta, sono state in numero discrezionale per le discipline. Le verifiche orali per tutte le discipline non sono state in numero inferiore a due per trimestre e 3/4 per Pentamestre.

### **Parametri di valutazione**

Hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- i livelli minimi di accettabilità fissati nella riunione per materie;
- il percorso di apprendimento;
- la partecipazione alla attività didattica, il metodo di studio, l'impegno, la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, la situazione personale.
- La partecipazione attiva in piattaforma online (ZOOM MEETING), la restituzione nei tempi previsti delle consegne, la qualità e l'originalità dei compiti restituiti.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con la seguente griglia di valutazione:

<b>Descrizione dei livelli</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Voto in decimi</b>	<b>Interventi del C.d.C.</b>
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	
Prova nulla	Nulla	1	

## **8.2 Criteri attribuzione crediti**

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina, nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 06/09/2019, con delibera n. 4, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

A seguito di O.M. del 16-05-2020 Art. 10 comma 1, *"Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta"*. Secondo l'Allegato A, sono stati rideterminati i crediti scolastici attribuiti agli studenti nelle classi terze e quarte (Tabella A e B), cui si aggiungono i crediti attribuiti per l'a.s. corrente (Tabella C).

## **9. MODALITA' SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO**

### **9.1 L'Ordinanza ministeriale**

In seguito ad Ordinanza ministeriale del 16 maggio, vengono stabiliti le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato:

#### **✓ Articolo 16 (Prova d'esame)**

- 1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.*
- 2. La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.*

✓ **Articolo 17**(*Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame*)

1. *L'esame è così articolato e scandito:*

*a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° digiugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;*

*b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;*

*c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;*

*d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;*

*e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".*

2. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL,*

*il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.*

*3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.*

## **9.2 Griglia di valutazione del colloquio**

In seguito all'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 del 16 maggio 2020, nella quale vengono stabiliti i criteri per lo svolgimento degli Esami di Stato, è stata disseminato anche l'**Allegato B: Griglia di valutazione della prova orale**, con il quale si stabilisce che **la Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi**, indicati dalla griglia allegata a questo documento.

- **Vedi allegato n. 2**

## **9.3 Modalità di somministrazione delle prove indicate all'Art. 17, comma a), b), c), d), e).**

In sede di consiglio di classe, convocato appositamente per determinare la stesura definitiva di tale documento, i docenti commissari interni delle prove d'indirizzo (Inglese e Cinese) hanno riferito i criteri e le modalità di assegnazione dell'elaborato che sarà trasmesso alle studentesse tramite segreteria scolastica e sarà restituito ai docenti interessati nella stessa modalità. I docenti di Inglese e Cinese concordano una modalità comune per l'assegnazione dell'elaborato. Le studentesse, suddivise in gruppi, riceveranno una traccia comune di composizione, che possa lasciare ampio spazio alla personalizzazione dello scritto da discutere in sede d'Esame.

Per quanto riguarda, invece, l'analisi del testo di un brano della Letteratura Italiana tratto dal programma studiato durante il corso dell'anno, la docente afferma che le studentesse sono pronte ad affrontare l'argomentazione richiesta senza difficoltà, in quanto già abituate ad uno studio analitico dei testi. Tali testi sono tutti indicati nel programma di Italiano svolto (vedi allegato 1.).

I materiali da assegnare per la discussione del punto c) saranno tratti dalle **macroaree** indicate al **paragrafo 6.2**, in modo omogeneo e ben distribuito fra le discipline oggetto d'esame.

Per quanto riguarda la lettera d), le alunne prepareranno una relazione sintetica o un PowerPoint esplicativo dell'esperienza vissuta nel triennio.

Per la lettera e) le studentesse esporranno quanto appreso durante gli approfondimenti con la prof.ssa di diritto e inserito fra gli argomenti indicati in questo documento al **paragrafo 5.2**.

Tale documento, elaborato, letto ed approvato preliminarmente dal Consiglio di Classe nella riunione del 21 maggio 2020, sarà sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti e successivamente affisso all'Albo.

#### I DOCENTI

prof.ssa Calabrese Anna	
prof.ssa Alfano Vincenzina	
Prof. Squitieri Michele	
prof. Scorziello Claudia	
prof.ssa Amico Angela	
prof.ssa Visconte Raffaella	
prof.ssa Napoli Gerardina	
prof.ssa Coppola Angelina	
prof.ssa Madeo Anna	
prof.ssa Ronca Franco	
prof.ssa Pons Sanchez Ana Isabel	
prof.ssa Forbes Jo	
prof.ssa De Maio Pascale	

Sarno, 21.05.2020

## Allegato 3 – Griglie di valutazione

## Programma di Italiano

Classe V C - indirizzo linguistico

a.s. 2019-2020

Docente: Anna Calabrese

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: ITALIANO</b></p>	<p>La continuità didattica, di cui ha goduto la classe, ha offerto agli allievi l'opportunità di rafforzare competenze e abilità grazie ad un unico discorso formativo che è stato sviluppato nei tre anni.</p> <p>Alla fine del corso di studi gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li><li><input type="checkbox"/> leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li><li><input type="checkbox"/> produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</li><li><input type="checkbox"/> utilizzare e produrre testi multimediali.</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><u>Giacomo Leopardi</u></p> <p>La vita. I rapporti con l'Illuminismo e il Romanticismo. Il pessimismo storico e cosmico. La teoria del piacere. La produzione letteraria: i Canti, Le operette morali. I temi della solitudine, dell'infelicità, del suicidio, dell'amore, della giovinezza, dell'ottimismo, della solidarietà. Le innovazioni stilistiche: la canzone libera e l'idillio.</p> <p>Da <i>Zibaldone di pensieri</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>La teoria del piacere</i></li><li><i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i></li><li><i>Teoria della visione</i></li><li><i>La rimembranza</i></li><li><i>Indefinito e infinito</i></li><li><i>Il vero è brutto</i></li><li><i>Ricordanza e poesia</i></li><li><i>Indefinito e poesia</i></li><li><i>La doppia visione</i></li></ul> <p>Da <i>Canti</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>L'infinito</i></li><li><i>Il sabato del villaggio</i></li><li><i>A Silvia</i></li><li><i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></li><li><i>La Ginestra o il fiore del deserto: vv.1-51</i></li></ul> <p>Da <i>Operette morali</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Dialogo della natura e di un Islandese</i></li><li><i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i></li></ul>

### Giovanni Verga

La vita. La produzione verista in rapporto alla narrativa realistica del Naturalismo francese: Vita dei campi, I Malavoglia. Le idee sociali. I temi del progresso, della disgregazione della famiglia, della roba. Le tecniche narrative (artificio della regressione), la sintassi (discorso indiretto libero) e la lingua.

Da *Vita dei campi*:

*Rosso Malpelo*

Da *Novelle rusticane*:

*La roba*

Da *I Malavoglia*:

*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*

*I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*

Dal *Ciclo dei Vinti*:

*I <<Vinti>> e la <<fiamana del progresso>>*

### Giovanni Pascoli

La vita. I rapporti con il Decadentismo. La poetica del fanciullino. La produzione letteraria: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*. I temi del nido, della morte, dell'eros, dell'emigrazione. Lo sperimentalismo linguistico: lessico, sintassi, metrica e figure retoriche. Cenni al tema della poesia cosmica.

Da *Myricae*:

*X Agosto*

*Il lampo*

*Il tuono*

*Temporale*

*L'assiuolo*

Da *Canti di Castelvecchio*:

*Il gelsomino notturno*

Dalla *Prosa Il fanciullino*:

*Una poetica decadente*

Da *Nuovi Poemetti*:

*Le vertigine*

### Gabriele D'Annunzio

La vita. L'impegno politico e l'immagine pubblica. Le opere: *Il piacere*. I temi dell'esteta, del poeta-vate, del superuomo, dell'erotismo, dell'inettitudine, della natura, del panismo. I romanzi del superuomo. D'Annunzio e Nietzsche. *Le Vergini delle Rocce*. Lo stile: letterarietà, preziosismo verbale, aulicità, musicalità.

Da *Il piacere*:

*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

*Una fantasia "in bianco maggiore"*

Da *Alcyone*:

*La pioggia nel pineto*

### Italo Svevo

La vita. La cultura. I rapporti con la psicanalisi. Le opere: vicenda Una vita. La coscienza di Zeno. I temi dell'inefficienza, del rapporto padre-figlio, salute-malattia, verità-menzogna. La novità del romanzo sveviano rispetto al romanzo tradizionale. Lo stile.

Da *La coscienza di Zeno*:

*La prefazione*

*Il preambolo*

*Il fumo*

*La salute malata di Augusta*

*La morte del padre*

*Psicoanalisi: La profezia di un'apocalisse cosmica*

### Luigi Pirandello

La vita. L'attività teatrale. I rapporti con il fascismo. La visione del mondo: il vitalismo. La critica dell'identità individuale. La trappola della vita sociale. Il rifiuto della socialità e il relativismo conoscitivo. Comicità e umorismo. Le opere: *Il fu Mattia Pascal*, *Novelle per un anno*, *Uno, nessuno e centomila*, *Il teatro*: cenni. Il conflitto vita-forma. I temi dell'identità, della molteplicità dell'io, della follia.

Da *Novelle per un anno*:

*Il treno ha fischiato*

*La carriola*

*Ciaula scopre la luna*

Da *Uno, nessuno, centomila*:

*Capitolo I e II*

Da *Il fu Mattia Pascal*:

*La costruzione della nuova identità e la sua crisi*

*Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*

Da *L'Umorismo*:

*Un'arte che scompone il reale*

### Giuseppe Ungaretti

La vita. L'Allegria. La funzione della poesia. L'analogia. La poesia come illuminazione. Gli aspetti formali. Le vicende editoriali e il titolo dell'opera, struttura e temi. Cenni sulla raccolta *Il Sentimento del tempo* e *il Dolore*.

Da *L'allegria*

*Veglia*

*Il porto sepolto*

*I fiumi*

*Soldati*

*Mattina*

*San Martino del Carso*

Da *Il Dolore*

*Non gridate più*

### Eugenio Montale

La vita. I rapporti con la cultura liberale italiana. La produzione: *Ossi di seppia*. La crisi d'identità, la memoria e l'indifferenza. Il varco: crisi

	<p>esistenziale. La donna salvatrice. La poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo. Lo stile.</p> <p>Da <i>Ossi di Seppia</i>  <i>Merigiare pallido e assorto</i>  <i>Non chiederci la parola</i>  <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p>Da <i>Bufera ed altro</i>  <i>L'anguilla</i></p> <p>Dante: <i>Paradiso</i>, canti I, III, VI, riassunto dell'XI, XXXIII: l'inno alla Vergine, versi 1-39.</p> <p>Esercitazioni per le prove Invalsi  Lettura di alcune pagine del romanzo <i>L'arte di essere fragili</i>, di Alessandro D' Avenia.</p>									
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> decodificare un messaggio complesso di un testo orale;</li> <li><input type="checkbox"/> cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale;</li> <li><input type="checkbox"/> esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti;</li> <li><input type="checkbox"/> riconoscere differenti registri comunicativi di un testo;</li> <li><input type="checkbox"/> sapere affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista critico;</li> <li><input type="checkbox"/> cogliere i caratteri specifici di un testo letterario;</li> <li><input type="checkbox"/> prendere appunti e redigere sintesi e relazioni;</li> <li><input type="checkbox"/> effettuare un'interpretazione complessiva a livello tematico e linguistico-formale dei testi letterari;</li> <li><input type="checkbox"/> rielaborare in forma critica e organica le informazioni;</li> <li><input type="checkbox"/> produrre testi coerenti e personali, adeguati alle diverse tipologie di scrittura, previste dalla Prima Prova scritta dell'Esame di Stato;</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li><input type="checkbox"/> elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni etc.), anche con tecnologie digitali.</li> </ul>									
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>In linea con le attuali tendenze metodologiche, nello studio della Letteratura si è privilegiato l'approccio diretto al testo, analizzato sotto l'aspetto contenutistico e formale, messo in rapporto con il contesto e il contesto storico-sociale, confrontato anche con testi non coevi ma affini per genere o contenuti, al fine di far cogliere lo sviluppo nel tempo di alcune tematiche o tipologie letterarie.</p>									
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Valutazione sufficiente</b></p> <p>Sono qui di seguito indicati i livelli specifici di apprendimento relativi al giudizio "sufficiente" in base alla su riportata tabella di valutazione disciplinare inserita nel POF:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="3" style="text-align: center;"><b>Griglia di valutazione: Italiano</b></th> </tr> <tr> <th style="width: 50%;"><b>A - Conoscenza dell'argomento trattato</b></th> <th style="width: 15%;"><b>Valore</b></th> <th style="width: 35%;"><b>Decimi</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	<b>Griglia di valutazione: Italiano</b>			<b>A - Conoscenza dell'argomento trattato</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>			
<b>Griglia di valutazione: Italiano</b>										
<b>A - Conoscenza dell'argomento trattato</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>								

	Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	6 sufficiente
	<b>B - Capacità logiche e argomentative</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
	Aderisce alla traccia senza approfondire; adeguata coerenza del discorso e delle argomentazioni	1,50	6 sufficiente
	<b>C - Capacità critico-creative</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
	Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento	1,50	6 sufficiente
	<b>D - Capacità linguistiche e espositive</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
	Esegue compiti semplici con qualche imprecisione	1,50	6 sufficiente
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>			
	<b>LIVELLO DI CONOSCENZA</b>	<b>LIVELLO DI ABILITA'</b>	<b>VOTO</b>
	<b>AGGETTIVO</b>		
	Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4
			Nulla(1) Gravemente insufficiente (2 e 3) Decisamente insufficiente (4)
	Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5
			Non sufficiente/mediocre
	Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6
			Sufficiente
	Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7
			Discreto
	Conoscenza di tutti gli argomenti senza errori	Organizzazione autonoma delle conoscenze in situazioni nuove	8
			Buono
	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti	Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure; utilizzo di un linguaggio attento e corretto	9
			Ottimo
	Conoscenza approfondita e personale di tutti gli argomenti	Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; utilizzo di un linguaggio attento e corretto.	10
			Eccellente
<b><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	TESTO DI STUDIO: L'Attualità della letteratura: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria.  Approfondimenti sul web. CD- DVD per filmati, approfondimenti, ricerche,etc.		

